



Studio Radiologico Pandolfo s.r.l.

Via Ghibellina n. 46 - Messina - Tel. 090/771148 - 090/671856

info@pandolforadiologia.it - www.pandolforadiologia.it

Convenzionato con il S.S.N.

MODULO DI INFORMAZIONE PER ACCERTAMENTI DI DIAGNOSTICA SENOLOGICA

I controlli senologici hanno come finalità la diagnosi precoce del tumore mammario, cioè evidenziarlo prima della comparsa di segni clinici.

La diagnosi tempestiva del tumore al seno consente di ottenere in moltissimi casi riduzione di mortalità con impiego di terapie meno aggressive.

I controlli al seno purtroppo però hanno dei limiti, con possibilità di errore diagnostico (falso negativo o falso positivo) legati a vari fattori.

Pertanto si porta a conoscenza delle assistite quanto segue:

- 1) La mammografia non ha valore predittivo, cioè non esclude la possibilità di comparsa del tumore successivamente all'esecuzione dell'esame.
- 2) La mammografia ha dei limiti. Circa un 15-20% dei tumori alla mammella non è visibile alla mammografia per cui talora è necessario integrare l'esame radiografico con proiezioni mammografiche accessorie e/o tomosintesi, visita clinica, ecografia o RM.
- 3) E' fondamentale informare il personale medico e para-medico della presenza di un nodulo palpabile, di secrezione dal capezzolo o dell'eventuale insorgenza di tali sintomi a breve distanza dall'esame eseguito.
- 4) E' corretto far precedere l'esame mammografico di screening da una visita senologica che la pz. può effettuare presso uno degli ambulatori attivi nei principali ospedali cittadini, presso il proprio medico di base, presso il proprio ginecologo o presso qualsiasi altra figura di medico specialista con esperienza senologica (oncologo, chirurgo, ecc.).
- 5) L'ecografia mammaria non è sostitutiva della mammografia soprattutto perché non permette di individuare le neoplasie che si manifestano con le sole "micro calcificazioni".
- 6) L'ecografia mammaria associata alla mammografia ne migliora l'accuratezza e si rende necessaria nelle "mammelle dense" e nei seni con fondo mammario "disomogeneo" (D3 e D4), non "radiotrasparente".
- 7) Nonostante l'esecuzione dei vari tests diagnostici, il 10-15% circa dei tumori alla mammella non si lascia riconoscere e si rende evidente soltanto nei controlli successivi (il cosiddetto "cancro intervallo").
- 8) Alcune forme di cancro, soprattutto quelle infiltranti, pur in assenza di significativi segni clinici o strumentali, possono ancora oggi evitare in interventi di mastectomia radicale.
- 9) E' importante rispettare la periodicità dei controlli per recuperare tempo utile alla cura di tumori già presenti, ma non diagnosticati.
- 10) Si consiglia di eseguire con periodica regolarità (una volta al mese dopo la fine delle mestruazioni) l'auto-palpazione del seno.

Consapevole di quanto sopra e dei limiti intrinseci alle metodiche strumentali senologiche, acconsento a sottopormi in data odierna a Mammografia e/o Ecografia mammaria.

DATA: #DATAODI# **CODICE FISCALE:** #CODIFCEFISCALE#...

FIRMA PER PRESA VISIONE

CONSENSO SENOLOGIA: _____